



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

DIRIGENZA SCOLASTICA STATALE VII Circolo "MONTESSORI"

Via S.M.Goretti, 41 = 00199 R O M A Tel.: 86 20 83 92 = Fax: 86 20 83 95

Mail: rmee00700r@istruzione.it

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE

INDIVIDUATI DAL COMITATO DI VALUTAZIONE

NELLA SEDUTA DEL 14 GIUGNO 2016,

IN ATTUAZIONE DI QUANTO STABILITO DALLA L. 107/2015

PREMESSA

Il Comitato per la Valutazione dei Docenti è istituito ai sensi della Legge n.107/2015 (art.1 c.129):
Dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è sostituito dal seguente:

«Art. 11. – (Comitato per la valutazione dei docenti).

1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.

2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;

b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;

c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».

Aspetti da evidenziare

La premialità attraverso l'assegnazione del bonus segue una **logica** diversa da quella della erogazione del FIS:

- ✓ il FIS riconosce il carico aggiuntivo;
- ✓ il Bonus riconosce la qualità, il contributo che il docente offre alla qualità della scuola, e l'assunzione di maggiori responsabilità associata a risultati positivi.

La **“diligenza tecnica”** di cui all'articolo 2104 c.c. a cui sono tenuti i lavoratori dipendenti costituisce un **presupposto necessario ma non sufficiente** per l'assegnazione del Bonus, che riconosce come **fattore di merito** ciò che supera la soglia di **“diligenza”** dovuta.

Il Bonus è **annuale**, perciò:

- ✓ prende in considerazione le prestazioni dell'anno scolastico in corso
- ✓ fa riferimento alle evidenze dell'anno scolastico in corso

Il Bonus è destinato a valorizzare il **personale docente di ruolo**, in servizio nel corrente anno scolastico nell'Istituto.

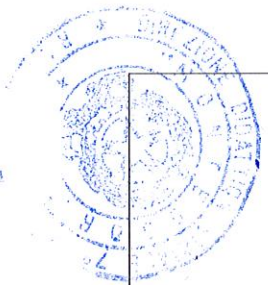


CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI AI SENSI DELLA L. 107/2015

Precondizione di accesso alla valutazione:

1. Assenza di provvedimenti disciplinari;
2. Assidua presenza alle attività didattiche;
3. Assidua presenza alle attività collegiali

Area Ex L. 107/2015	Descrittori	Precisioni e/o esempi	Documentabilità
<p>a) Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti</p>	<p>Qualità dell'insegnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si aggiorna in modo sistematico e significativamente oltre l'attività obbligatoria, su tematiche disciplinari o legate agli obiettivi stabiliti nel POF/PTOF • Garantisce la ricaduta della formazione effettuata all'interno della scuola e all'esterno dell'istituzione scolastica <p>Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha partecipato attivamente alle azioni di miglioramento previste dal RAV/PdM, comprese le attività di autovalutazione • Programma lavori comuni per classi parallele o per classi ponte, piccoli gruppi, classi aperte <p>Successo formativo e scolastico degli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha realizzato attività per il recupero delle situazioni di svantaggio, • Ha prodotto materiali, percorsi didattici innovativi, prove di verifica per il recupero delle situazioni di svantaggio 	<p>La formazione deve risultare strutturale</p> <p>Ad es. attività come relatore, tutor, coordinatore di gruppi di lavoro</p> <p>Memberi del N.I.V. di gruppi di lavoro coinvolti nelle azioni di miglioramento</p> <p>Attività di recupero innovative</p>	<p>Attestati Titoli di studio Firme di presenza Altro....</p> <p>Documentazione coerente con quanto previsto dal RAV Verbali dei gruppi di lavoro Altro....</p> <p>Verbali dei consigli di interclasse, di intersezione, programmazioni</p>



	<ul style="list-style-type: none"> • Ha realizzato attività di personalizzazione e di individualizzazione nei confronti di alunni disabili, con BES e DSA, • Ha prodotto materiali, percorsi didattici innovativi, prove di verifica per l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento per alunni disabili, con BES e DSA • Ha realizzato attività personalizzate di approfondimento in itinere per la valorizzazione delle capacità individuali • Ha prodotto percorsi didattici innovativi per la valorizzazione delle capacità individuali 		<p>disciplinari e di classe, relazioni finali, materiale didattico prodotto. Altro....</p>
<p>b) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</p>	<p>Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha svolto percorsi di potenziamento delle competenze degli studenti • Qualsiasi altra attività di innovazione e/o collaborazione coerente con i traguardi previsti dalla scuola <p>Contributo all'innovazione didattica e metodologica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le nuove tecnologie nell'insegnamento della disciplina tramite attività didattiche innovative • Ha promosso buone pratiche innovative 	<p>Realizzazione di percorsi di potenziamento tematici o metodologici, singolarmente o con altri docenti</p>	<p>Progettazione Relazioni finali Altro....</p> <p>Materiale didattico presente su piattaforme, materiale per LIM, Altro.... Piani di lavoro e materiale didattico prodotto Eventuali monitoraggi Altro....</p>

	<p>Collaborazione alla ricerca didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> È impegnato in progetti di ricerca metodologica e didattica, ad es. in collaborazione con Università, Opera Montessori, Enti, progetti in rete, ecc <p>Collaborazione a documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> È impegnato nella diffusione di buone pratiche promosse da soggetti istituzionali o associazioni professionali che operano nel campo della didattica 	<p>Es: Classi 2.0, progetti di ricerca sull'insegnamento disciplinare, sulla metodologia, ecc.</p> <p>Es: collaborazione con Enti, PNSD, con trasferimento di buone pratiche didattiche nella scuola</p>	<p>Documentazione didattica Relazioni Altro.....</p> <p>Nome Documentazione attività svolta Eventuali monitoraggi Altro.....</p>
<p>c) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</p>	<p>Responsabilità nel coordinamento organizzativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> Ha assunto responsabilità di coordinamento organizzativo, in attività anche complesse, con spirito di iniziativa, autonomia, efficacia, rispetto di tempi e scadenze, affidabilità, fattiva disponibilità, sinergia professionale e relazionale <p>Responsabilità nel coordinamento didattico:</p> <ul style="list-style-type: none"> Ha assunto responsabilità di coordinamento didattico della scuola <p>Responsabilità nella formazione del personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> Ha svolto un ruolo attivo nel promuovere ed organizzare la formazione del personale Ha svolto funzione di stimolo e supporto alla crescita professionale del personale con attività di formazione e aggiornamento 	<p>Es Funzioni di collaborazione e coordinamento</p> <p>Es Funzioni di coordinamento</p>	<p>Nome e valutazione del DS Relazioni finali Altro.....</p> <p>Normine e valutazione del DS Relazioni finali Altro.....</p> <p>Normine, documentazione e valutazione del DS Relazioni finali Altro.....</p>

